

istituzionali dell'Ente, tali beni sono dati in locazione secondo la vigente disciplina in materia.

Nel corso dell'anno 2004 i contratti attivi sono stati 13 ed hanno consentito un'entrata, al netto degli oneri fiscali, dell'importo di euro 279.759,24. Nel corso dell'anno successivo i contratti sono stati 14 ed hanno comportato un'entrata, al netto di tali oneri, dell'importo di euro 282.754,89. Tali importi non coincidono, per differenze di modesta entità, con quelli iscritti al pertinente capitolo dei rendiconti finanziari.

6.9 Traffico marittimo

Nel seguente prospetto sono riportati i dati riassuntivi del traffico marittimo registrato nel Porto di Trieste nel quinquennio 2001-2005, desunti dall'apposita tabella annessa alla relazione annuale redatta dall'Autorità ai sensi dell'art. 9, comma 3, lettera c) della legge n.84/1994.

Traffico = Imbarchi + Sbarchi

Tonnellate	2001	2002	2003	2004	2005
Totali	49.138.575	47.173.863	45.997.868	46.905.835	47.718.331
Di cui petrol.	35.852.015	34.696.753	34.799.698	36.850.047	37.970.313
% di petrolio	72,96%	73,55%	75,65%	78,56%	79,57%
Cont. TEU	198.389	180.861	118.396	171.465	198.319
Passeggeri	283.220	315.254	322.421	303.490	190.523

Il traffico delle merci, dopo aver subito una sensibile flessione negli anni 2002 e 2003, rispetto al livello dell'anno 2001, ha registrato un modesto, ma progressivo, incremento negli anni 2004 e 2005, superando di poco il livello dell'anno 2002. Il traffico dei passeggeri ha mantenuto un andamento pressoché costante fino all'anno 2004, subendo una sensibile diminuzione nell'anno 2005, a causa dell'abbandono della linea diretta con la Grecia.

7. Partecipazioni societarie

Nel prospetto che segue sono riportati i valori delle quote di partecipazione societarie detenute dall'Autorità portuale di Trieste con riferimento al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005.

Società	% di part.al 31.12.2004	% part. al 31.12.2005	Valore bil.al 31.12.2004	Valore bil.al 31.12.2005
AlpeAdria spa	33,33	33,33	278.265	279.366
Finporto spa	30,30		140.046	(a)
FernettiT.N.T.	6,0075	6,0075	409.721	397.252
Cas.Liquidazione e garanzia spa	4,20	4,20	64.880	67.136
B.I.C. F.V.G.spa	0,07	0,07	3.654	2.894
Autovie Venete S.p.a.	0,0076	0,0076	20.950	23.339
Porto Vecchio s.p.a.	100	100	36.355	124.630
Adriafer s.r.l.	100	100	125.000	906.293
TCD-Trieste Città Digitale srl	11,764	11,764	10.000	18.041
Fiera Trieste spa	0	0,47	0	14.100
Totali			1.088.871	1.833.051

(a) Società estinta nel corso dell'anno 2005.

A) Società Alpe Adria S.p.A.

La società Alpe Adria S.p.A., il cui capitale sociale, al 31 dicembre 2005, ammontava ad euro 777.000,00, si occupa del trasporto delle merci, prevalentemente di quelle nei contenitori e con i camion, (c.d. traffico combinato Container-camion), sia nell'ambito del territorio nazionale che nei Paesi esteri. Nel corso dell'esercizio 2005 il traffico complessivo attribuibile alla società ammonta a 134.649 TEU, come sinteticamente indicato nel seguente prospetto:

Direttrice	Anno 2004	Anno 2005
Nazionale		
Intermodale terrestre	31.727	29.450
Intermodale Terra-mare	10.075	30.051
Totale nazionale	41.802	59.501
Eestero		
Intermodale terrestre	29.012	75.148
Tot.le Nazione ed Estero	70.814	134.649

Nella relazione annuale sull'attività dell'Autorità sono poste in evidenza le tendenze di sviluppo dell'attività svolta dalla società, evidenziando che tale prospettiva è ancorata al favorevole andamento di *«un contesto economico-finanziario ancora non adeguato ai valori che il mercato stesso richiede in termini di investimento di risorse e rischio d'impresa, in particolare nelle fasi "start up" sui mercati esteri»*.

Con la direttiva presidenziale n.1/2005, in data 19 luglio 2005, è stata disposta l'alienazione della quota di partecipazione al capitale sociale della citata società a favore della società Friulia S.p.A. , controllata dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

L'Autorità, con la nota n.8/2007, in data 13 aprile 2007, ha precisato che allo stato permane la partecipazione al capitale sociale della citata società nella misura del 33%.

Si tratta di una società che svolge attività di trasporto anche al di fuori dell'ambito portuale. Non rientra, pertanto, tra le società previste dall'art. 23, comma 5, della legge n.84/1994, per la gestione dei servizi di interesse generale.

L'art. 6, comma 6, della stessa legge consente la costituzione o la partecipazione a società per lo svolgimento di *«attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alle autorità medesime, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche»*.

La società in parola, come è bene illustrato nella relazione al conto consuntivo dell'esercizio 2005, svolge attività commerciali in regime di concorrenza con altre imprese del settore, assumendosi il rischio di impresa, *«sulla base della risposta del mercato e delle indicazioni che provengono dagli operatori del trasporto»*.

Trattandosi, indubbiamente, di mera attività di trasporto, la partecipazione in parola appare non in linea con la citata disposizione.

B) Società Adriafer S.r.l.

La società Adriafer S.r.l., il cui capitale sociale è interamente posseduto dall'Autorità portuale, gestisce, come già ampiamente illustrato nel precedente referto, il servizio ferroviario nell'ambito del porto.

Il bilancio dell'esercizio 2004 si è chiuso con una perdita di euro 225.886; mentre il valore del patrimonio netto, nonostante la perdita, è passato dall'importo di euro 20.787 dell'esercizio 2003 a quello di euro 906.293 dell'esercizio 2004, grazie al conferimento da parte dell'Autorità portuale dei «mezzi ferroviari già concessi in utilizzo..» alla società stessa, per un valore stimato di euro 1.003.489. Di tale importo euro 200.000 sono stati destinati ad aumentare il capitale sociale, passato dall'importo di euro 125.000 a quello di euro 325.000, ed euro 803.489 sono stati destinati ad un fondo di riserva denominato «*sovrapprezzo delle azioni*». Tale fondo è stato successivamente utilizzato per coprire parte della perdita dell'esercizio 2005, riducendo il valore del patrimonio netto al 31 dicembre dello stesso anno all'importo di euro 413.598, a fronte dell'importo di euro 906.293 iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie dello stato patrimoniale dell'Autorità.

Nel mese di settembre del 2005 è stata attivata la procedura di evidenza pubblica per la cessione della partecipazione, anche parziale, della società.

Anche per questa società, l'Autorità, con la citata nota del 13 aprile 2007, ha confermato la permanenza, allo stato, della partecipazione al 100% del capitale sociale. Al riguardo, giova far presente che l'art. 23, comma 5, della citata legge, per quanto attiene alle società che svolgono servizi di interesse generale nell'ambito del porto, consente alle Autorità portuali una partecipazione non maggioritaria al loro capitale sociale.

Il notevole incremento del valore di bilancio di tale società ha concorso in misura determinante alla formazione del valore delle partecipazioni iscritte nello stato patrimoniale, passato dall'importo di euro 1.089 migliaia dell'esercizio 2004 a quello di euro 1.833 migliaia dell'esercizio 2005 (+744 migliaia di euro) a fronte di una sensibile riduzione del valore nominale, passato dall'importo di euro 2.353 migliaia dell'esercizio 2004 a quello di euro 1.096 (-1.257 migliaia) dell'esercizio 2005.

C) Società "Porto vecchio S.r.l."

La società, il cui capitale è interamente posseduto dall'Autorità, svolge prevalentemente attività promozionali e di sviluppo del Porto Vecchio. Potrebbe pertanto rientrare tra quelle previste dalla norma contenuta nel comma 6, seconda parte, dell'art. 6 della legge n.84/1994:

Il bilancio dell'esercizio 2004 della società Porto Vecchio S.R.L. chiude con una perdita di euro 11.415 e un patrimonio netto di euro 24.941. Il bilancio dell'esercizio 2005 chiude con una perdita di euro 11.502 ed un patrimonio netto dell'importo di euro 113.128. Tale valore è stato conseguito grazie ad un'integrazione del capitale sociale dell'importo di euro 94.060 e all'utilizzo della riserva facoltativa, dell'importo di euro 5.630, per la parziale copertura della perdita dell'esercizio stesso. Va rilevato che l'importo del capitale sociale, pari ad euro 119.000, è superiore al valore del patrimonio netto. Occorre rilevare che tale valore è inferiore a quello iscritto nello stato patrimoniale dell'Autorità portuale di Trieste.

Nel corso dell'esercizio 2005, come precisato nella nota integrativa, alla società in parola è stato conferito da parte dell'Autorità portuale un finanziamento dell'importo di 75 migliaia di euro per la realizzazione del «*piano promozionale a favore del riuso delle aree del Porto Vecchio*».

D) Società "Terminal Intermodale di Trieste- Ferneti S.p.A."

La partecipazione in possesso dell'Autorità corrisponde al 6,0075% del capitale sociale. E' una partecipazione indubbiamente di minoranza. Nella relazione al conto consuntivo dell'esercizio 2005 non è specificata l'attività effettivamente svolta dalla società. Si dà notizia di una fase di verifica in seguito «all'ampliamento dell'Unione Europea».

L'Autorità portuale di Trieste, come emerge dal prospetto di cui sopra, detiene partecipazioni al capitale di n.10 società, in due delle quali (Adriafer e Porto Vecchio) in misura totalitaria.

Pur non ignorando l'esigenza dell'Autorità di farsi parte promotrice di iniziative finalizzate allo sviluppo di alcuni settori commerciali (compresi i trasporti) connessi allo svolgimento del traffico portuale, non può essere ignorata l'esigenza del rispetto dei limiti previsti dagli artt. 6, comma 6, e 23, comma 5, della legge n. 84/94, sia per quanto attiene alle specifiche attività svolte dalle società partecipate

sia per quanto attiene ai limiti della partecipazione, non potendo l'Autorità acquisire la maggioranza del capitale di società che gestiscono alcuni servizi riconosciuti di interesse generale nell'ambito del porto.

Ad avviso di questa Corte, la costituzione di nuove società e la partecipazione al capitale di società già esistenti deve avere come unico scopo quello indicato dalle citate disposizioni di legge, evitando che i nuovi soggetti possano in qualche modo entrare in concorrenza con l'iniziativa privata nello svolgimento delle attività portuali. Basti pensare, per valutare l'estrema delicatezza della materia, che le imprese, per operare nell'ambito portuale, debbono premunirsi di specifiche autorizzazioni e, quando intendono utilizzare beni demaniali, anche di concessioni, rilasciate dall'Autorità nell'esercizio del suo potere discrezionale.

Eventuali interferenze dell'Autorità, tramite società controllate o collegate, anche in via indiretta, nello svolgimento di attività non direttamente collegate ai compiti di istituto, oltre al rischio di contenziosi che rallenterebbero il normale esercizio dei poteri dell'Autorità stessa, ostacolerebbero il perseguimento del principale obiettivo posto dal legislatore del 1994, che è quello della netta separazione tra i compiti delle Istituzioni pubbliche e le iniziative riservate alla libera concorrenza.

8 – Gestione finanziaria e patrimoniale

8.1 Considerazioni generali

Nei precedenti referti sono state delineate le procedure previste dalla legge del 1994 per l'adozione del regolamento di amministrazione e contabilità nell'ambito dell'autonomia riconosciuta alle Autorità portuali dalla stessa legge. In tali referti è segnalata l'esigenza di aggiornare i testi dei regolamenti di amministrazione e contabilità con la recente riforma del bilancio dello Stato e tenendo conto dei principi e dei criteri stabiliti dal regolamento approvato con il D.P.R. n. 97 del 2003, anche al fine di stabilire criteri uniformi per tutte le Autorità, sia per quanto attiene alle modalità di esposizione dei dati contabili nei documenti che compongono il conto consuntivo sia per quanto attiene ai criteri di valutazione delle componenti patrimoniali.

Nell'imminenza dell'emanazione anche da parte dell'Autorità portuale di Trieste, del nuovo regolamento che dovrebbe trovare applicazione dall'esercizio 2008, questa Corte rinnova le menzionate esigenze.

8.2 Date di approvazione dei bilanci

Nel prospetto che segue sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo relativi a ciascun esercizio in esame da parte del Comitato portuale e delle Amministrazioni vigilanti.

Bilanci preventivi

Esercizio	Comitato portuale	Ministero vigilante	M.E.F.
2004	14/11/2003	19/1/2004	16/1/2004
2005 (a)	22/3/2005	27/4/2005	14/4/2005

(a) Redatto nuovamente per conformarsi alle disposizioni della circolare del Ministero del Tesoro n. 35 del 23/11/2004.

Conti consuntivi

Esercizio	Comitato portuale	Ministero vigilante	M.E.F.
2004	26/4/2005	23/6/2005	13/6/2005
2005	28/3/2006	1/6/2006	22/5/2006

Per quanto attiene ai tempi del potere di vigilanza in materia di bilanci, si fa presente che, ai sensi dell'art. 12, comma 4, della legge 84/94, qualora

l'approvazione non intervenga "entro quarantacinque giorni dalla data di ricevimento delle delibere, esse sono esecutive".

8.3 I dati più significativi della gestione finanziaria

Prima di procedere all'analisi, per ciascun esercizio, della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, si ritiene opportuno esporre nel prospetto che segue i valori contabili più significativi emergenti dai consuntivi degli esercizi oggetto del presente referto.

Descrizione	2004	2005
<u>Avanzo o (disavanzo)</u>		
a) finanziario	(1.473.572)	(1.738.630)
b) d'amministrazione	9.031.504	6.822.186
c) economico	(1.986.697)	(2.288.751)
Patrimonio netto	5.176.040	2.887.289

8.4 Rendiconti finanziari

Nei prospetti che seguono sono indicati i dati aggregati risultanti dai rendiconti finanziari.

RENDICONTO FINANZIARIO

	2004		2005	
	Accert.ti o impegni	%	Accert.ti o impegni	%
<u>ENTRATE</u>				
- Correnti	28.372.559	40	21.761.434	45
- In conto capitale	33.268.232	47	16.256.977	33
- Per partite di giro	7.516.038	11	8.872.461	18
Totale entrate	69.156.829	98	46.890.872	96
Disavanzo finanziario di competenza	1.473.572	2	1.738.630	4
Totale a pareggio	70.630.401	100	48.629.502	100
<u>SPESE</u>				
- Correnti	31.095.140	44	26.006.780	53
- In conto capitale	32.019.223	45	13.750.261	28
- Per partite di giro	7.516.038	11	8.872.461	18
Totale spese	70.630.401	100	48.629.502	100
Avanzo finanziario di competenza				
Totale a pareggio	70.630.401	100	48.629.502	100

RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE		2004	2005
TITOLO I	<i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>		
Cat. 1	Traferimenti da parte dello Stato	2.525.756	2.505.971
Cat. 2	Trasferimento da parte delle Regioni	5.242.217	2.401.260
Cat. 3	Trasferimenti da parte comuni e province	0	0
Cat. 4	Trasferimenti da parte di altri enti pubblici	10.000	10.000
TOTALE TITOLO I		7.777.973	4.907.231
TITOLO II	<i>Altre entrate correnti</i>		
Cat. 1	Vendita beni e prestazioni di servizi	2.365.105	1.216.646
Cat. 2	Redditi e proventi patrimoniali	12.868.619	11.682.310
Cat. 3	Poste correttive e compensative di spese correnti	5.076.143	3.703.528
Cat. 4	Entrate non classificabili in altre voci	284.719	241.719
TOTALE TITOLO II		20.594.586	16.844.203
TITOLO III	<i>Entrate per alienazione beni patrim. e riscossione crediti</i>		
Cat. 1	Alienazioni di immobili e diritti reali	0	0
Cat. 2	Alienazione immobilizzazioni tecniche	0	68.763
Cat. 3	Realizzo valori mobiliari	0	30.300
Cat. 4	Riscossione di crediti	28.662	14.956
TOTALE TITOLO III		28.662	114.019
TITOLO IV	<i>Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale</i>		
Cat. 1	Trasferimenti dallo Stato	8.381.964	2.032.452
Cat. 2	Trasferimenti dalle regioni	12.709.608	0
Cat. 4	Trasferimenti da altri enti pubblici	1.750.000	0
TOTALE TITOLO IV		22.841.572	2.032.452
TITOLO V	<i>Entrate derivanti da accensione di prestiti</i>		
Cat. 1	Assunzione di mutui	10.278.793	13.980.583
Cat. 2	Assunzione di altri debiti finanziari	119.205	129.923
TOTALE TITOLO V		10.397.998	14.110.506
TITOLO VI	<i>Partite di giro</i>		
		7.516.038	8.872.461
TOTALE TITOLO VI		7.516.038	8.872.461
TOTALE ENTRATE		69.156.829	46.890.872

RENDICONTO FINANZIARIO

SPESE		2004	2005
TIT. I	<i>Spese correnti</i>		
Cat. 1	Spese per gli organi dell'Ente	346.966	308.716
Cat. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	13.865.014	12.112.144
Cat. 3	Oneri per il personale in quiescenza		581.288
Cat. 4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizio	9.027.384	6.238.234
Cat. 5	Trasferimenti passivi	3.447.734	4.462.927
Cat. 6	Oneri finanziari	2.672.429	25.000
Cat. 7	Oneri tributari	1.714.151	1.075.692
Cat. 8	Poste corr. e compensative di entrate correnti	17.945	9.554
Cat. 9	Spese non classificabili in altre voci	3.517	1.193.225
TOTALE - TITOLO I		31.095.140	26.006.780
TIT. II	<i>Spese in conto capitale</i>		
Cat. 1	Acquisizione immobili ed opere portuali	11.503.353	12.644.242
Cat. 2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	16.224.883	31.144
Cat. 3	Partecipazione ed acquisizione valori mobiliari	120.484	99.689
Cat. 4	Depositi bancari crediti ecc.	2.000	699
Cat. 5	Ind. anzianità e similari pers. cessato dal servizio	1.239.761	844.564
TOTALE - TITOLO II		29.090.481	13.620.338
TIT. III	<i>Spese per estinzione di mutui ed anticipazioni</i>		
Cat. 1	Rimborso mutui	2.809.536	
Cat. 5	Estinzione debiti diversi	119.206	129.923
TOTALE - TITOLO III		2.928.742	129.923
TIT. IV	<i>Partite di giro</i>		
		7.516.038	8.872.461
TOTALE - TITOLO IV		7.516.038	8.872.461
TOTALE SPESE		70.630.401	48.629.502

8.5 L'andamento delle entrate e delle spese

I disavanzi finanziari, per entrambi gli esercizi, derivano dai notevoli disavanzi della parte corrente, solo parzialmente compensati dagli avanzi in conto capitale.

8.5.1 Entrate correnti

Per quanto attiene alle entrate correnti, va segnalata, nell'esercizio 2005, la sensibile riduzione della contribuzione ordinaria da parte della Regione Friuli Venezia Giulia.

La voce più consistente di tali entrate è quella relativa ai "redditi e proventi patrimoniali", costituita prevalentemente dagli importi derivanti dai canoni demaniali, di cui si è già parlato.

Altra voce di rilievo è quella relativa a "poste correttive e compensative di spese correnti" i cui importi maggiori provengono dalla voce "rimborso personale distaccato", ammontante ad euro 2.632.029 per il 2004 ed ad euro 3.065.751 per il 2005. Altra importante voce della categoria è quella relativa al "concorso dello Stato per manutenzione parti comuni", inserita fino all'esercizio 2004 tra le entrate correnti, per l'importo di euro 1.844.784,04, ed iscritta tra le entrate in conto capitale a partire dall'esercizio 2005 in seguito ad una puntuale osservazione del Collegio dei revisori dei conti.

8.5.2 Entrate in conto capitale

Le entrate iscritte alla categ. 1^a del titolo IV, - entrate derivanti dai "Trasferimenti dallo Stato" - per l'esercizio 2004 sono costituite dall'importo di euro 8.084.599, a titolo di "contributo dello Stato per opere", di cui 7.000 migliaia di euro destinati ad "interventi finalizzati ad elevare la sicurezza dei porti", 1.085 migliaia di euro per "lavori di manutenzione straordinaria degli edifici della Torre del Lloyd", ed euro 297.407 relativi alla quota di copertura assicurativa del TFR.

Per l'esercizio 2005 il contributo dello Stato è sceso all'importo di euro 1.844.784,04, destinato alle spese per la manutenzione straordinaria delle opere portuali, e la quota di copertura del T.F.R. è scesa all'importo di euro 187.668.

E' da segnalare inoltre, relativamente all'esercizio 2004, un contributo dell'importo di euro 12.709.608 da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui euro 9.900.072 derivante dai fondi comunitari, "obiettivo 2", previsto dall'intesa

istituzionale di programma Stato-Regione, per *"il miglioramento dei sistemi di navigazione, di trasporto e comunicazione del sistema portuale"*. Va inoltre segnalato "il contributo del Commissariato di Governo della Regione Friuli Venezia Giulia", relativo all'esercizio 2004, dell'importo di 1.750 migliaia di euro, per la realizzazione di impianti portuali. Nell'esercizio 2005 si è notevolmente ridotta la contribuzione dello Stato e sono cessate quella della Regione e quella del Commissariato di Governo.

Nel corso dell'esercizio 2004 l'Autorità ha stipulato un contratto di mutuo per investimenti portuali, interamente finanziato dalla regione Friuli Venezia Giulia, per l'importo di 10.279 migliaia di euro. Nell'esercizio successivo ne sono stati stipulati tre, per l'importo complessivo di 13.981 migliaia di euro, posti a carico sia della Regione che dello Stato.

A tale proposito, il Collegio dei revisori dei conti ha precisato che l'importo complessivo dell'entrata derivante dall'accensione di prestiti e dalla stipulazione dei contratti di mutuo, il cui onere è posto a carico dello Stato e della Regione, trova corrispondenza, per l'importo di 10.121 migliaia di euro, nelle spese in conto capitale, *alla voce "investimenti con fondi derivanti da mutui"*, e, per il restante importo, nelle spese correnti, *"per lo sviluppo dei servizi logistici"*.

8.5.3 Spese correnti

Le spese correnti hanno avuto un decremento nell'ultimo esercizio oggetto del presente referto, prevalentemente a causa della diversa imputazione del contributo dello Stato alle spese per manutenzione straordinaria e del diverso criterio di iscrizione in bilancio dei mutui e dei corrispondenti oneri finanziari, le cui rate di ammortamento sono poste interamente a carico dello Stato o della Regione.

Come è noto, le rate di ammortamento, per la maggior parte dei mutui, vengono corrisposte direttamente agli istituti mutuanti da parte degli enti finanziatori. In alcuni casi le spese sono anticipate dall'Autorità portuale per essere poi recuperate all'atto della riscossione del mutuo.

Va inoltre rilevata la notevole flessione degli importi relativi alle *"spese per acquisto di beni di consumo e servizi"*, le cui componenti sono indicate nel seguente prospetto.

	2004	2005
Prestazioni di terzi per servizi portuali	1.836.991	1.149.620
Prestazioni per manutenzione/riparazione	2.568.870	768.769
Acquisto di materiali di consumo	483.727	312.922
Noleggio di mezzi tecnici	279.788	174.177
Utenze varie	979.699	982.974
Materiale economato e vestiario	93.138	93.654
Spese per consulenze e studi	135.148	42.000
Spese di rappresentanza	230.438	36.561
Spese promozione e pubblicità	168.179	414.056
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	106.886	103.316
Spese legali, giudiziarie e varie	247.710	397.112
Premi di assicurazione	306.462	246.162
Spese per la pulizia uffici e aree portuali	1.319.586	1.135.428
Spese diverse	269.992	299.467
TOTALE	9.027.384	6.238.234

Sull'andamento delle spese per incarichi di consulenza, per promozione e pubblicità e di rappresentanza, si è già trattato nel paragrafo relativo alle Attività svolte.

Anche la spesa per il personale, come già illustrato in altra parte del referto, ha subito una sensibile riduzione, passando dall'importo di € 13.865.014 nel 2004 a quello di € 12.112.144 nel 2005.

8.5.4 Spese in conto capitale

In merito all'andamento delle spese in conto capitale (Tit. II), va evidenziato l'aumento della spesa destinata *"all'acquisizione di immobili e opere portuali"*, (Catg.1[^]) ed il notevole decremento di quella destinata *all'acquisizione di immobilizzazioni tecniche"*(catg.2[^]), passata dall'importo di euro 16.225 migliaia dell'esercizio 2004 a quello di euro 31 migliaia dell'esercizio 2005.

La prima posta (Catg. I[^]) è costituita da un solo capitolo (201) al quale vanno imputate le spese "Moli, terreni e fabbricati portuali"; mentre la seconda posta (Catg. 2[^]) è costituita da più capitoli; il più rilevante dei quali è il 211, relativo alla spesa per "impianti portuali".

In considerazione dell'andamento di tali spese, si ritiene opportuno esporre nel seguente prospetto l'articolazione delle stesse in relazione alle fonti di finanziamento.

Cat.1^ Acquisizione immobili ed opere portuali

Cap. 201: Moli, terreni e fabbricati portuali

	2004	2005
Con fondi di bilancio	-	678.874
Con fondi derivanti da mutui e da altri Enti pubblici	7.418.793	10.120.584
Con fondi a destinazione specifica dello Stato	4.684.560	-
Con fondi a destinazione specifica della Regione	-	-
Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	-	-
Manutenzione straord. cont. Stato art. 6 l. 84/94	-	1.844.784
TOTALE	11.503.353	12.644.242

Come evidenziato in merito alle entrate, la spesa dell'importo di euro 10.121 migliaia è coperta dai mutui il cui onere è posto carico dello Stato e della Regione.

Cat.2^ Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Cap. 211: impianti portuali

	2004	2005
Con fondi di bilancio	-	-
Con fondi a destinazione specifica dello Stato	3.250.000	-
Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	1.750.000	-
Con fondi a destinazione specifica della Regione	9.900.072	-
TOTALE	14.900.072	-

Si tratta di spese impegnate che trovano puntuale riscontro nelle entrate accertate di uguale importo, finalizzate alla realizzazione di specifici interventi per elevare la sicurezza del porto, per la manutenzione straordinaria della "Torre del Lloyd" e per la realizzazione di impianti portuali.

8.6 Situazione amministrativa

I dati relativi alla situazione amministrativa sono contenuti nel prospetto che segue:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	2004		2005	
Consistenza di cassa ad inizio esercizio		28.794.346		18.573.949
Riscossioni				
- in conto competenza	34.957.246		28.737.083	
- in conto residui	21.284.673		27.422.379	
		56.241.919		56.159.462
Pagamenti				
- in conto competenza	-41.522.425		-34.032.162	
- in conto residui	-24.939.891		-22.927.155	
		-66.462.316		-56.959.317
Consistenza di cassa a fine esercizio		18.573.949		17.774.094
Residui attivi				
- degli esercizi precedenti	125.919.083		131.714.994	
- dell'esercizio	34.199.583		18.153.789	
		160.118.666		149.868.783
Residui passivi				
- degli esercizi precedenti	-140.553.135		-146.223.350	
- dell'esercizio	-29.107.976		-14.597.341	
		-169.661.111		-160.820.691
Avanzo d'amministrazione		9.031.504		6.822.186